



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

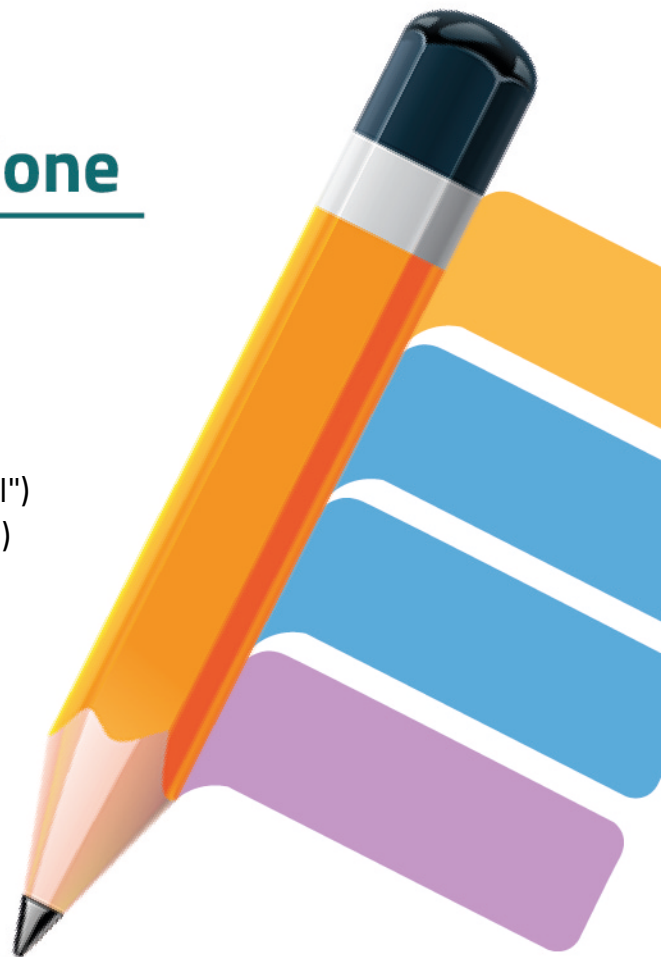
Triennio di riferimento 2025-28

BSIS01800P: IIS "MARZOLI" - PALAZZOLO S/O

**Scuole associate al codice principale:**

BSPS018015: PALAZZOLO S/O (SEZ.ASS.I.I.S."MARZOLI")

BSTF018017: PALAZZOLO S/O (SEZ.ASS.I.S."MARZOLI")



*Ministero dell'Istruzione*

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea rispetto alla precedente rilevazione. Tuttavia, la scuola perde ancora alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro soprattutto alla fine del primo anno, secondo le percentuali rilevate dalla scuola stessa; la percentuale di abbandoni e' nulla e inferiore alle medie di riferimento. La percentuale piu' alta dei trasferimenti in entrata si registra nella classe terza dell'ITT. I dati in uscita al quinto anno nella fascia 91-100, per la sezione ITT, risultano superiori di sette punti rispetto alle medie provinciali. Al liceo le eccellenze a 100 e lode sono in linea ai dati di riferimento provinciali per quanto riguarda il Liceo scientifico e Scientifico Scienze Applicate.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della Scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale; Il punteggio delle prove d'inglese per la sezione Liceo, sia per il listening che per il reading, è superiore alla media nazionale per le classi IV e V. L'Istituto riporta una variabilità tra classi in italiano e matematica nettamente inferiore alla media nazionale, quella all'interno delle classi in Italiano e Matematica rimane superiore. Nella sezione Liceo risulta molto bassa, in percentuale, la concentrazione di studenti nel livello 1 e decisamente sopra la media nazionale la concentrazione al livello 4 sia in Italiano sia in Matematica. Questo si verifica pure nella sezione ITT.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono, le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, agire in modo autonomo e responsabile, rispetto delle regole) ed in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento; una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Le competenze sociali e digitali, lo spirito di iniziativa e imprenditorialita' vengono sviluppate e conseguite con risultati piu' che buoni. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie sistematicamente i dati sulla percezione delle competenze acquisite e delle prospettive post diploma degli studenti alla fine del quinto anno ed alla fine del primo anno post diploma, sia per quanto attiene il percorso nel mondo universitario che del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è ben superiore alla media provinciale (circa 13 punti percentuali), regionale (circa 11 punti percentuali) e nazionali (circa 18 punti percentuali). I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono più che buoni.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Marzoli ha messo in campo diverse azioni valide per il benessere degli studenti, come gli sportelli di ascolto, i progetti di inclusione e di educazione all'affettività.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano per la programmazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo molto chiaro. Il Collegio Docenti, per quanto riguarda la progettazione didattica e la valutazione opera in modo efficace per dipartimenti disciplinari e struttura momenti di carattere collegiale. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente criteri di valutazione comuni e per alcuni aspetti anche strumenti comuni; hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. L'utilizzo di prove strutturate comuni è comune a tutti gli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi della scuola. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, sulla quale il Collegio Docenti, anche grazie all'organico d'Istituto, nei diversi incontri dipartimentali sta realizzando interventi di sempre maggiore efficacia.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti ai fini dell'inclusione sono efficaci, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti disabili e BES in senso generale sono monitorati nei Consigli di classe e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola e, per quanto possibile anche di sezione grazie all'avvio di una progettazione dipartimentale utilizzando risorse dell'organico d'Istituto. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono abbastanza diffusi.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità' e delle priorità' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'IIS "Marzoli" valorizza le risorse umane attraverso ruoli chiari, formazione continua e partecipazione attiva ai processi decisionali. Le risorse finanziarie sono allocate, privilegiando innovazione, inclusione e sostenibilità. La sinergia tra i due ambiti incide positivamente sull'offerta



formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punto di forza principale risiede nella capacità di attivare gruppi di lavoro trasversali, coinvolgendo docenti di segmenti diversi in progetti innovativi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra un livello elevato di organizzazione e progettualità, con punti di eccellenza in ambito tecnologico, inclusione e collaborazione con il territorio. Tuttavia, permangono margini di miglioramento in alcune aree critiche.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Rendere più consapevoli le famiglie della scelta dell'iscrizione al primo biennio del Liceo Linguistico e delle Scienze umane in base al consiglio orientativo ricevuto dalla Scuola Secondaria di I Grado.

### TRAGUARDO

Diminuire il riorientamento degli studenti del Liceo linguistico e delle Scienze umane nel primo biennio di almeno due punti percentuale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Verificare la diminuzione dei riorientamenti durante il primo biennio del Liceo linguistico e delle Scienze umane.



### PRIORITA'

Diminuire nelle classi terze e quarte dell'Istituto il numero di studenti con giudizio sospeso. Garantire competenze base solide al termine di ogni anno scolastico, specialmente al biennio.

### TRAGUARDO

Diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso nelle classi terze del liceo delle Scienze umane e Scienze applicate, classi quarte dell'ITT rispetto al BM PROVINCIALE di almeno cinque punti percentuale migliorando le competenze base del primo biennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Alla fine del primo e del secondo periodo didattico definire ed effettuare prove comuni concordate su competenze disciplinari, da correggere con criteri stabiliti collegialmente
2. **Inclusione e differenziazione**  
Incentivare l'attività di help didattico e strutturare percorsi di recupero/potenziamento in itinere



definiti dai docenti a livello collegiale e dipartimentale.



### PRIORITÀ

Innovare le metodologie didattiche grazie alle Competenze acquisite con le iniziative di formazione già svolte in Istituto, integrando strumenti digitali avanzati. Implementare la formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole dell'AI e del metaverso, ai fini di un'ottimale ricaduta didattica.

### TRAGUARDO

Coinvolgere almeno il 70% delle classi in progetti di didattica attiva.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Incremento della partecipazione dei docenti a iniziative di formazione sull'IA
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Incentivare la realizzazione di unità didattiche che utilizzino modalità Attive, eventualmente Interdisciplinari, attraverso i CdC





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Digitalizzazione di tutta la modulistica e delle procedure. Attivare tutte le funzioni utili di Axios e sfruttarne al meglio le potenzialità, lato docente, personale e amministrativo.

### TRAGUARDO

Efficientamento, completa digitalizzazione e dematerializzazione, nell'ambito dei vari uffici della Segreteria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Creare un Piano Strategico per efficientare il lavoro della Segreteria
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Ottimizzare la formazione del personale AA già svolta.



### PRIORITÀ

Predisposizione di un Piano di Attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature.

### TRAGUARDO

Lavorare in Team, condividere le procedure.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Migliorare la capacità di delega e leadership fra le varie figure.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Creare un Team di raccordo per la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili.







## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Diminuire gli episodi problematici.

### TRAGUARDO

Migliorare il benessere degli studenti, favorire l'autoregolazione, minimizzare il numero dei provvedimenti disciplinari.

### PRIORITÀ

Rendere il numero di Device dei laboratori pari al numero di alunni delle classi che utilizzano la risorsa. Fare in modo che gli studenti realizzino le attività di laboratorio il più possibile in autonomia, con indicazioni di appoggio, in particolare per le discipline STEM. Creare ambienti interamente arredati in modo innovativo

### TRAGUARDO

Ottimizzazione utilizzo risorse tecnologiche e arredi innovativi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere efficace e individuale l'attività nei laboratori, creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il raggiungimento delle priorità individuate consente di ridurre non solo gli specifici punti di debolezza, ma anche di rafforzare tutta l'area relativa ai risultati scolastici in relazione: alla diminuzione del riorientamento dei neoiscritti al primo anno del Liceo linguistico e delle Scienze umane, al contenimento dei trasferimenti in uscita in itinere e al miglioramento delle performance agli Esami di Stato e alla riduzione dei giudizi sospesi nel primo biennio degli indirizzi che evidenziano maggiori criticità rispetto al BM PROVINCIALE. Consente altresì di migliorare il benessere a scuola, anche con l'utilizzo ottimale delle modalità didattiche e delle strumentazioni tecnologiche.